Caro carburanti e protesta dei tir in Italia: sciopero nazionale dal 20 al 25 aprile

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Gasolio oltre i 2 euro e tensioni nel settore autotrasporto

Il tema del **caro carburanti**torna al centro del dibattito nazionale con conseguenze dirette su cittadini, imprese e logistica. Il prezzo del **gasolio sopra i 2 euro al litro**continua a mettere sotto pressione il comparto dell'**autotrasporto italiano**, già provato da mesi di rincari e instabilità economica.

Secondo gli ultimi dati del Ministero delle Imprese, il diesel ha superato quota **2,05 euro al litro**, mentre la **benzina** si attesta intorno a **1,75 euro**, con picchi ancora più elevati in autostrada. Una situazione che rischia di peggiorare ulteriormente con la fine del **taglio delle accise**, prevista per il 7 aprile.

Sciopero tir dal 20 al 25 aprile: cosa sta succedendo

Di fronte a un aumento dei costi considerato ormai **insostenibile**, le principali associazioni di categoria hanno annunciato un **fermo nazionale dei tir**.

- **Trasportounito** ha proclamato lo sciopero dal **20 al 25 aprile**
- **Unatras** ha organizzato **assemblee permanenti in oltre 100 città italiane**
- Possibili ripercussioni sulla distribuzione delle merci e sui rifornimenti

Il presidente di Trasportounito ha parlato apertamente di **“emergenza assoluta”**, sottolineando come il caro carburante incida pesantemente sui bilanci delle aziende di trasporto.

Fine del taglio accise e impatto sui prezzi carburante

Il Governo aveva introdotto una riduzione temporanea delle **accise carburanti**, con l’obiettivo di abbassare i prezzi di circa **25 centesimi al litro** e mantenere il diesel sotto quota **1,90 euro**.

Tuttavia, le tensioni internazionali — in particolare quelle legate al Medio Oriente — hanno spinto verso l’alto le quotazioni energetiche, annullando di fatto i benefici della misura.

Con la scadenza del provvedimento, senza una proroga:

- il prezzo del carburante potrebbe aumentare ulteriormente
- i costi per imprese e famiglie rischiano di crescere ancora
- il settore logistico potrebbe entrare in forte difficoltà

Autotrasporto in crisi: costi insostenibili e margini ridotti

Le associazioni denunciano una situazione critica per tutto il comparto:

- **gasolio stabilmente sopra i 2 euro**
- margini di guadagno sempre più ridotti
- committenza che spesso **non riconosce gli aumenti dei costi**
- richieste di ulteriori sconti sui servizi di trasporto

Questa combinazione sta mettendo in ginocchio molte aziende, con il rischio concreto di blocchi operativi e rallentamenti nella catena di distribuzione.

Accuse alle compagnie petrolifere e intervento di Mister Prezzi

Nel frattempo, anche i gestori delle stazioni di servizio hanno preso posizione. Le organizzazioni di categoria hanno presentato un esposto a **Mister Prezzi**, denunciando la mancata trasparenza da parte delle compagnie energetiche.

In particolare, viene contestata:

- la mancata pubblicazione dei **prezzi consigliati**
- il mancato rispetto del **decreto carburanti del 18 marzo**
- una scarsa chiarezza nella formazione dei prezzi alla pompa

Scenario internazionale e aumento dei costi energetici

Alla base dell’aumento dei prezzi c’è anche il contesto geopolitico. Le tensioni internazionali stanno incidendo pesantemente sul mercato dell’energia.

Secondo alcune stime politiche:

- il conflitto sta generando costi elevatissimi per il sistema economico
- il settore carburanti è tra i più colpiti
- si parla di miliardi di euro di extra-profitti per le compagnie energetiche

Conclusioni: cosa aspettarsi nei prossimi giorni

Il **caro carburanti in Italia** rappresenta oggi una delle principali emergenze economiche. Lo **sciopero dei tir dal 20 al 25 aprile** potrebbe avere effetti concreti su:

- distribuzione di beni e prodotti
- prezzi al consumo
- stabilità del sistema logistico

Molto dipenderà dalle decisioni del Governo nei prossimi giorni, in particolare su una possibile proroga del **taglio delle accise** o sull'introduzione di nuove misure di sostegno.

La sensazione, però, è chiara: senza interventi strutturali, il problema del **caro carburante**rischia di diventare sempre più grave e duraturo.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/caro-carburanti-e-protesta-dei-tir-in-italia-sciopero-nazionale-dal-20-al-25-aprile/152051